

Classifiche I migliori siti delle società non quotate. Il 58% ha un portale in inglese

Webranking Sace stacca tutti

Crescono le aziende del food

Sul podio dell'Oscar della comunicazione anche Pirelli & C. e Fs Granarolo è l'unica a dedicare una sezione a ricerca e sviluppo

DI MASSIMO SIDERI

Sace mantiene la prima posizione della classifica Webranking condotta da Lundquist in collaborazione con Comprend per il 2016 dedicata alla qualità dell'informazione online delle società non quotate sui listini. Seguono Pirelli & C. (49,1 punti), entrata per la prima volta tra le non quotate, e Ferrovie dello Stato (43) che sale dalla sesta alla terza posizione. Solo le prime tre aziende e Granarolo sono promosse all'esame dello stress test, superando la metà del punteggio massimo, vale a dire 40 punti. Sea Milano, Sisal, Anas, Gse, Barilla e Wind completano le caselle della top ten di quest'anno.

La classifica della trasparenza della comunicazione delle società non quotate è un indicatore particolarmente sensibile dello stato di salute dell'economia italiana. Per diversi motivi:

1) l'apertura grazie alla Rete delle società a partecipazione pubblica (come Sace, Ferrovie dello Stato, Sea, Anas e Gse) sono un segnale di un cambio culturale storico, laddove anche lo Stato si rende

conto di non potere più costruire un muro con gli stakeholder-cittadini;

2) il tema è ancora più importante se si pensa allo sforzo fatto dalla pubblica amministrazione per creare un contatto diretto e lineare con i cittadini attraverso il web;

3) se guardiamo nel settore privato il miglioramento della qualità della comunicazione finanziaria è spesso l'anticamera di una maggiore propensione ad andare sui listini.

Numeri

Lo studio è giunto alla terza edizione. Vediamo i numeri di sistema: la media si mantiene stabile (27% del punteggio massimo) per l'inserimento di molte nuove aziende nel campione (da 50 a 62). Dunque le società che già erano presenti nella classifica hanno fatto dei passi in avanti. Il 63% è stata bocciata sulla base dello *stress test* (sotto il 30% di punteggio massimo), il 6% è stato promosso (sopra il 50%), il 31% rimandato.

In generale queste società non sono particolarmente attente ai nuovi canali, ormai considerati dei *must*, per trovare un contatto con le popolazioni di riferimento. Un esempio per tutti: solo tre re-

altà su dieci è presente su LinkedIn, sempre di più uno strumento di riferimento per chi cerca lavoro e si candida. Altro esempio: Avio Aero presenta una homepage in stile «media» con molte storie raccontate utilizzando soprattutto video. Inoltre, integra il *feed* della pagina Facebook aziendale e collega all'account Instagram, nei quali presenta altre storie sull'azienda, gli eventi e le persone. Tutto ciò rende più accessibile la realtà aziendale, per esempio a chi vuole inviare un curriculum.

Progressi

Tra le aziende che hanno aumentato di più il punteggio ci sono: Barilla, Sace, Ferrero, Illy, Ferrovie e Ibl Banca. In uno spaccato di settore il *food* — guidato da Granarolo, Barilla, Cremonini e Ferrero — cresce rispetto allo scorso anno, staccando sempre di più la moda. Ma in termini assoluti il segmento delle infrastrutture e viaggi ha ottenuto il 40% di media rispetto al totale, quello dei media e telecom il 34%, il settore finanziario il 32%, il *food* il 30%, l'energia il 27 come la chimica, il retail per il *food* (Esselunga, coop) il 17%. Moda e fashion restano in ultima posizione con il 16%.

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione il 58%

delle aziende ha una versione in inglese del sito. Il dato non è considerato molto alto in termini assoluti, ma è interessante notare che quando le aziende decidono di presentare le informazioni in inglese, generalmente lo fanno per tutti i contenuti del sito e non solo per poche pagine di sintesi come in passato.

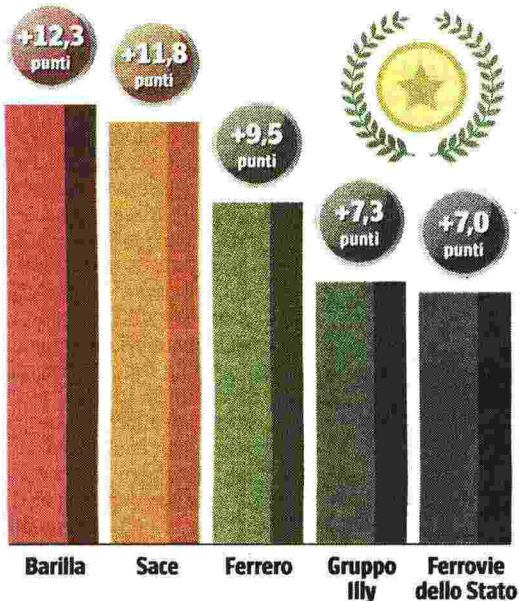
Una curiosità: Granarolo è l'unica tra le società non quotate in Italia a offrire un'intera sezione dedicata alla ricerca e lo sviluppo. Le informazioni includono brevetti e progetti, oltre a spiegare il processo di innovazione attraverso un grafico. Purtroppo anche per le non quotate non c'è stato miglioramento nel numero di società che pubblica un bilancio di sostenibilità.

Il protocollo di valutazione della classifica Comprend si ispira a quello utilizzato per le società quotate anche se i criteri sono stati ridefiniti e pensati per adattarli al differente contesto. La terza edizione della ricerca dedicata alle aziende non quotate ha considerato 60 tra le maggiori aziende italiane per fatturato, numero di dipendenti, peso sul sistema paese e rappresentatività del marchio (icone del made in Italy).

↳ RIPRODUZIONE RISERVATA

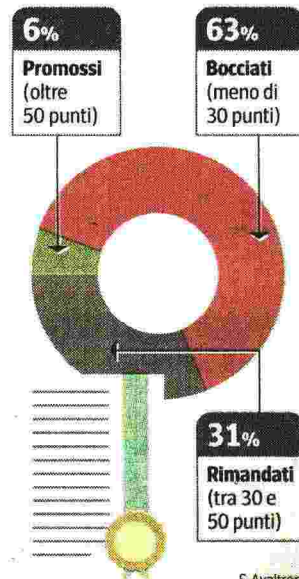
In ascesa

Le società che hanno migliorato di più il loro punteggio in classifica



Chi supera lo stress test

Le società che raggiungono gli standard minimi



Fonte: Webranking by Comprend in collaborazione con Lundquist

S. Avaltroni



Medaglia d'oro
 Alessandro Decio,
 amministratore
 delegato di Sace



Medaglia d'argento
 Marco Tronchetti
 Provera è alla guida
 di Pirelli & C.



Medaglia di bronzo
 Renato Mazzoncini
 è amministratore
 delegato delle Ferrovie

L'Oscar dell'informazione societaria

Le società non quotate che comunicano meglio sul web. Il punteggio massimo corrisponde a 80 punti

2016	2015	SOCIETÀ	PUNTI	2016	2015	SOCIETÀ	PUNTI
1	1	Sace	53,2	32	new	Nexive	19,8
2	new	Pirelli & C.	49,1	33	26	Lavazza	19,1
3	6	Ferrovie dello Stato	43,0	33	new	Otb Diesel	19,1
4	2	Granarolo	41,1	33	30	Stevanato Group	19,1
5	4	SeaMilano	39,0	36	new	Ansaldo Energia	19,0
6	8	Sisal	37,7	37	new	Simest	18,9
7	7	Anas	36,1	38	27	Bracco	18,2
8	5	Gse	35,5	39	19	Marcegaglia	18,0
9	22	Barilla	33,5	39	32	Veneto Banca	18,0
10	9	Wind	32,8	41	42	Rai	17,2
11	11	Gruppo Cremonini	30,0	42	45	Gruppo Illy	16,9
12	new	Prada*	29,1	43	41	Esselunga	16,7
13	18	Reale Mutua	28,9	44	38	Rigoni di Asiago	16,2
14	new	De Nora	27,7	45	new	Finiper (Canova Unes Iper)	15,0
15	29	Ferrero	27,6	45	new	Percassi	15,0
16	14	Chiesi	26,6	47	43	Bolton Group	13,4
17	12	Avio Spa	25,3	48	new	Gruppo Egea	13,3
18	13	Gruppo Menarini	25,2	49	40	Banca Popolare di Vicenza	13,1
19	10	Bnl	25,0	50	33	Versace	12,8
20	21	Sia	24,5	51	48	Calzedonia	12,2
21	28	Mapel	24,1	52	35	Gruppo Ilva	11,8
22	31	Ibl Banca	24,0	53	47	Eataly	11,6
22	new	Invitalia	24,0	54	39	Gruppo Api	11,5
24	17	Dompé	22,3	55	37	Valvitalia	10,7
25	20	Sky Italia	22,2	56	new	Furla	10,6
26	23	Birra Peroni	22,0	57	new	Gruppo Max Mara	9,9
27	new	Avio Aero	21,6	58	44	Artsana	9,4
28	16	Fedrigoni	21,2	59	new	Lillo (LD e MD)	8,9
29	36	Coop Italia	20,6	60	new	Eurospin	7,9
30	25	Alitalia	20,0	61	49	Dolce & Gabbana	7,1
31	34	Perfetti Van Melle	19,9	62	50	Gruppo Armani	2,4

* Prada è stata considerata tra le aziende non quotate poiché presente sul listino di Hong Kong e non sui listini europei
 Fonte: Webranking by Comprend in collaborazione con Lundquist

S. Avaltroni